

# COMUNE DI CITTAREALE

## Provincia di Rieti

### BANDO PER LA CESSIONE IN PROPRIETA' DELLE AREE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA NEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITA' RICCI

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione consiliare n. 09 in data 04.04.2006 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'assegnazione e l'utilizzo di aree comprese nel piano per insediamenti produttivi di iniziativa comunale di cui all'art. 27 della legge 865/1971;

Vista la deliberazione consiliare n. 22 in data 16/11/2018, esecutiva i sensi di legge, con cui si è stabilito il prezzo di cessione delle suddette aree;

Vista la determinazione n. 5 del 07.01.2019 con cui è stato approvato il presente bando;

#### RENDE NOTO

Che il Comune di Cittareale intende assegnare in proprietà numero due lotti a destinazione produttiva, alle imprese che intendano svolgere la propria attività, compatibilmente con le destinazioni ammesse, all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi sito in località Ricci.

Le aree disponibili sono quelle, di cui all'elaborato grafico allegato al progetto di variante approvato con D.G.C. n. 82 del 06.12.2005, esecutiva ai sensi di legge.

I parametri edilizi e le superfici delle suddette aree sono i seguenti:

N. lotti	Superf. lotto mq	Superf. resid. ammess max mq	Superf. Residua mq	Sup. Coper. Resid. 1/3 max mq	H. max ml.	Cub. Ammess. Max mc.	H. res. Max ml	Cub. Resid. Max mc	Cub. Totale mc
1	2141,00	60,00	2081,00	693,70	8,00	5549,60	3,50	210,00	5759,60
3	2035,00	60,00	1975,00	658,30	8,00	5266,40	3,50	210,00	5476,40
Tot.	4176,00	120,00	4056,00	1352,00	16,00	10816,00	7,00	420,00	11236,00

#### CONDIZIONI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Possono avanzare domanda tutte le imprese singole o associate o loro consorzi che intendano svolgervi attività compatibili con le destinazioni d'uso previste dal Piano per gli Insediamenti Produttivi ossia:

- le attività artigianali di cui alla legge 443/85 e successive modificazioni;
- le attività industriali,
- altre attività non comprese nei precedenti punti a) e b), ma sempre e comunque caratterizzate dalla presenza di apparato produttivo.

Viceversa, non saranno ammesse quelle attività che, pur rientrando nella classificazione di cui sopra, intendessero esclusivamente realizzare depositi, rimessaggi, aree di sosta e/o di custodia, magazzini, uffici o altro che non sia strettamente necessario ed accessorio all'attività produttiva.

La domanda dovrà essere inviata, completa di tutta la documentazione richiesta, in busta chiusa e sigillata e dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Protocollo generale del Comune di Cittareale entro le ore 12,00 del 11/02/2019.

La domanda in busta chiusa, riportante la dicitura "**Domanda per l'assegnazione di lotti a destinazione produttiva compresi nel P.I.P. in località Ricci**", dovrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

- Con consegna diretta all'ufficio protocollo del Comune di Cittareale sito in località Ricci snc dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.
- Mediante raccomandata A/R all'indirizzo sopra indicato. In tal caso, all'esterno della busta dovrà essere riportata

Resta escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione al di fuori di quelli sopra indicati. La data di presentazione delle domande è comprovata dal timbro e dalla data e ora apposti dall'Ufficio Protocollo (non fa fede quindi la data di spedizione in caso di racc. A/R)

L'Amministrazione non assume responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e complementari o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno incomplete di tutta o parte della documentazione indicata nel bando come obbligatoria.

Non sarà presa in considerazione la documentazione inviata separatamente dal plico contenente la domanda di assegnazione.

Ciascuna impresa singola o associata o consorzio non può inviare più di una domanda.

La busta inviata dovrà contenere **OBBLIGATORIAMENTE**, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1. Domanda in bollo redatta secondo lo schema predisposto dal servizio tecnico e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente;
2. Certificato storico di iscrizione al registro imprese e R.E.A. della C.C.I.A.A., in corso di validità da cui risulti anche espressamente l'assenza di procedure concorsuali o dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta;
3. per le imprese artigiane: certificato di iscrizione da almeno tre mesi all'Albo Imprese Artigiane;
4. per le imprese non artigiane: certificato di iscrizione al registro delle imprese comprovante il settore d'attività da almeno tre mesi;
5. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'eventuale personale dipendente presentazione della domanda. L'amministrazione Comunale si riserva nel tal caso di acquisire copia dell'eventuale libro matricola
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, degli eventuali soci/amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda richiedente, con la quale si dichiara espressamente "Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater C.P. aggiunto con legge 24.11.1981 n. 689; e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, né di avere in atto procedimenti relativi né di essere sottoposto alle misure di cui alla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni";
7. Documentazione comprovante i requisiti posseduti, ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui all'allegato "A" del menzionato regolamento;

8. Programma di sviluppo aziendale ed occupazionale, lo stesso dovrà specificare le attività produttive che si intendono realizzare ed il numero di occupati previsti nel triennio successivo all'insediamento;
9. Copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda;
10. Altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui all'allegato "A" del Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n° 09 del 04.04.2006.

Fra tutte le imprese, singole o associate o loro consorzi, richiedenti ammesse verrà formata unica graduatoria in base al punteggio acquisito.

L'attribuzione dei punteggi, ai fini della determinazione della graduatoria, viene effettuata da apposita Commissione composta ai sensi del menzionato Regolamento Comunale.

La Commissione assegnerà i punteggi avvalendosi della tabella "A" allegata al citato Regolamento Comunale e qui di seguito riportata:

### 1. ADDETTI

Possibilità occupazionale del nuovo insediamento produttivo da accertare sia sulla base di programmi di sviluppo presentati dal soggetto:

- 0.5 punti per addetto assunto entro il primo anno dall'insediamento.

### 2. INVESTIMENTO (al netto dell'acquisto dell'area)

▪ Fino a	€ 516.450,00	= 1 punto
▪ Da	€ 516.450,00 a € 774.680,00	= 2 punti
▪ Da	€ 774.680,00 a € 1.032.910,00	= 3 punti
▪ Da	€ 1.032.910,00 a € 1.291.140,00	= 4 punti
▪ Oltre	€ 1.291.140,00	= 5 punti

La Commissione inoltre può assegnare da 0 a 10 punti valutando i seguenti aspetti:

- Funzionalità dell'investimento con l'economia locale
- Dimensioni dell'azienda
- Impatto ambientale
- Promozione del territorio e valorizzazione dell'immagine del Comune di Cittareale nel mondo

### 3. MOTIVI PREFERENZIALI

- Enti pubblici e aziende statali nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE = 8 punti
- Sentenza esecutiva di sfratto = 5 punti
- Ordinanze del Sindaco = 3 punti
- Atti amministrativi di pubbliche autorità = 1 punto

### 4. CORRETTIVI

- Il punteggio conseguito dalle AZIENDE DI PRODUZIONE PURA sarà moltiplicato per il coefficiente 1,5.
- Il punteggio conseguito dalle AZIENDE DI SERVIZI CON MACCHINE FISSE IN LABORATORIO sarà moltiplicato per il coefficiente 1.
- Il punteggio conseguito dalle altre aziende sarà moltiplicato con il coefficiente 0,5.

### 5. INDUSTRIE INSALUBRI

- alle industrie non comprese nel D.M. 05.09.1994, di cui all'art. 216 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie = 5 punti
- alle industrie insalubri di II^ classe di cui al citato D.M. 05.09.1994 = 1 punto

- alle industrie insalubri di I<sup>a</sup> classe indicate nel menzionato D.M. 05.09.1994 = 0 punti

A parità di collocazione nella graduatoria il titolo preferenziale sarà costituito dal maggior numero di addetti dell'impresa richiedente.

La Commissione dopo aver assegnato i punteggi alle domande pervenute e idoneamente istruite, redige la graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria è approvata con determinazione del Responsabile del servizio tecnico, è comunicata ai concorrenti ed è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo di pubblicazione ed entro i successivi quindici giorni gli interessati possono presentare opposizione alla graduatoria in forma scritta.

La menzionata Commissione Comunale esamina le opposizioni presentate e redige la graduatoria definitiva.

Il verbale che contiene le controdeduzioni alle opposizioni presentate e la graduatoria definitiva viene approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, che costituisce atto di assegnazione definitiva.

I soggetti in ordine di graduatoria definitiva, devono individuare l'area di preferenza fino ad esaurimento dei lotti, mediante atto scritto da recapitare al Responsabile del Servizio Tecnico, che con ulteriore determina procede all'assegnazione dei lotti.

La graduatoria resterà efficace dalla data di approvazione da parte del responsabile del servizio tecnico fino al verificarsi dell'esaurimento delle ditte in graduatoria.

### **PREZZO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il prezzo di cessione in proprietà dei lotti è stabilito nella misura di 12,22 Euro/mq pertanto i costi delle tre aree sono così stabiliti:

- Lotto 1: 26.163,02 €
- Lotto 3: 24.867,70 €

L'acquirente non dovrà sostenere il costo delle opere di urbanizzazione primaria in quanto già eseguite dal Comune.

L'atto pubblico di cessione in proprietà delle aree, deve essere stipulato entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione al soggetto beneficiario dell'assegnazione dell'area.

L'inosservanza ingiustificata di tale termine, da parte dell'assegnatario, comporta la revoca dell'assegnazione.

Contestualmente alla sottoscrizione dell'atto pubblico dovrà avvenire il pagamento in un'unica rata del prezzo di cessione.

Il pagamento deve avvenire mediante versamento sul codice IBAN n. IT39W087437375000000500902 intestato a "Comune di Cittareale".

Tutte le spese inerenti i contratti di cessione (spese notarili, tributarie, trascrizione, registrazione, frazionamenti e quant'altro) saranno a carico degli assegnatari.

### **CONDIZIONI PARTICOLARI INERENTI L'EDIFICAZIONE SUI LOTTI**

Entro i sei mesi successivi alla stipula dell'atto, l'azienda assegnataria è tenuta a dare inizio ai lavori che dovranno essere realizzati nei termini e secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii..

L'inosservanza dei termini di cui al precedente comma per fatto imputabile alla volontà dell'assegnatario, comporta la revoca dell'assegnazione e la risoluzione del contratto di cessione con le conseguenze previste dall'art.11 del menzionato regolamento comunale, con l'applicazione della procedura prevista dall'art. 1454 C.C..

I termini per l'inizio e la fine dei lavori relativi al permesso di costruire sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia.

L'inosservanza del termine iniziale dei lavori di costruzione o di quello finale, eventualmente prorogato, comporta la decadenza dell'assegnazione e l'area del lotto rientrerà nella disponibilità del Comune, il quale restituisce all'assegnatario decaduto, solo nel momento in cui sarà stata effettuata la nuova assegnazione dell'area, il 70% di quanto già pagato dal suddetto assegnatario del corrispettivo dovuto per l'assegnazione dell'area.

Nel caso di decadenza per l'inosservanza del termine finale dei lavori, le opere eventualmente già realizzate diverranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che non sarà tenuta ad indennizzo alcuno fino a quando non intervenga la nuova assegnazione dell'area.

L'indennizzo equivarrà al valore dell'immobile determinato previa perizia di stima da parte del Responsabile del Servizio Tecnico comunale, ad esclusione degli oneri di urbanizzazione e del costo del terreno, da rimborsare ai sensi dell'art. 10 comma 2 del regolamento menzionato.

Gli immobili costruiti sulle aree cedute in proprietà, sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dagli atti di cessione delle stesse e dai correlati permessi di costruire rilasciati a norma della vigente legislazione urbanistica.

Nei casi in cui gli immobili vengano adibiti ad attività non compatibili con la previsione del P.I.P., e salvo quanto disposto all'art. 8 del menzionato regolamento, l'Amministrazione Comunale, con provvedimento del responsabile del servizio tecnico e previa diffida ex art. 1454 del Codice Civile, dispone la revoca degli atti di cessione delle aree e conseguentemente dichiara la risoluzione del contratto di cessione per inadempimento con le conseguenze di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Eventuali modifiche alla originaria destinazione d'uso, sempre se compatibili con le finalità del P.I.P. e delle norme contenute nel suddetto regolamento, dovranno essere autorizzate dai competenti uffici comunali.

Qualora le infrazioni commesse attengano al cambio di destinazione d'uso non autorizzato ma compatibile con le previsioni P.I.P., l'Amministrazione Comunale potrà applicare, in alternativa a quanto sopra disposto, una sanzione pecuniaria a titolo di penale da € 1.549,37 a € 2.582,28.

### **RINUNCIA O TRASFERIMENTO DELLE ASSEGNAZIONI**

È vietata la vendita di aree P.I.P. assegnate e non edificate; tali aree, trascorsi infruttuosamente i termini previsti per l'edificazione, verranno retrocesse al Comune che riconoscerà il novanta per cento (90%) dell'originario prezzo di acquisto.

La vendita o locazione degli immobili realizzati sulle aree in proprietà è vietata in mancanza di attestato di agibilità e comunque entro i primi 5 anni dalla data di stipula del contratto, eccettuati casi di morte, di procedura concorsuale o esecutiva o di altre particolari e motivate eccezionalità.

In tali ipotesi, il responsabile del servizio tecnico autorizza con proprio atto la deroga al suddetto termine temporale, determina il prezzo di cessione o il canone di locazione, previa stima degli Uffici Comunali competenti ed individua l'acquirente o conduttore tra gli aventi diritto secondo la graduatoria vigente ed in mancanza, tra le attività aventi i requisiti indicati nel precedente paragrafo relativo alle condizioni generali per la formazione della graduatoria.

Il prezzo di cessione dell'immobile al subentrante viene determinato tenendo conto dei costi di costruzione documentati, degli oneri di urbanizzazione e detraendo gli eventuali contributi a fondo perduto erogati da Enti, il tutto rivalutato secondo l'indice statistico del costo della vita.

Il canone di locazione è pari al 6% del prezzo di cessione così determinato, rivalutabile annualmente secondo l'indice statistico del costo della vita.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, di esercitare il diritto di prelazione sugli immobili; in tal caso la stima dell'immobile posto in vendita sarà effettuata da apposita terna arbitrale con costi a carico della parte venditrice.

Trascorsi i primi 5 anni dalla data di stipula del contratto e purchè sia stata attestata l'agibilità dell'immobile, la vendita o locazione è consentita, previa comunicazione al Sindaco, a condizioni che l'acquirente o conduttore vi svolga una attività compatibile con le norme vigenti e con il regolamento. La comunicazione si intenderà accolta qualora il Comune non si pronunci diversamente entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della stessa.

I contratti stipulati in difformità o senza il rispetto delle procedure di cui sopra sono considerati nulli di diritto e ogni eventuale inadempienza in ordine a quanto sopra prescritto nel presente articolo, oltre ai casi di nullità come prima specificati, potrà comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di € 2.582,28.

### **INADEMPIENZE**

Nel caso di risoluzione del contratto di cessione per inadempimento dell'assegnatario, l'area oggetto della originaria cessione e le opere su di essa realizzate sono acquisite al patrimonio del Comune che le utilizza ai fini dell'attuazione delle finalità del P.I.P.

Nel caso che gli immobili acquisiti risultino liberi da ipoteche, vincoli e gravami di ogni natura il Comune riconoscerà a favore dell'assegnatario il pagamento di quanto stabilito ai sensi dell'art. 10 comma 2 del menzionato regolamento.

Negli altri casi è riconosciuto all'assegnatario inadempiente, l'indennizzo sopra citato, decurtato di tutti i costi che dovranno essere sostenuti per acquisire l'incondizionata disponibilità degli immobili.

Il testo del presente bando e lo schema di domanda potranno essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cittareale (RI).

Il presente bando sarà notificato alle Associazioni di categoria interessate, tra cui in particolare:

- Associazione Provinciale Industriali
- Associazioni Artigiane della Provincia

Casa Comunale, 09/01/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO**

Arch. Claudio



Bollo  
Euro 14,62

**OGGETTO: Domanda di partecipazione al bando per la cessione di aree ricomprese nel P.I.P. in località Ricci.**

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Cittareale  
P.zza S. Maria, 2  
02010 - cittareale (RI)**

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

**Nato/a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Residente in** \_\_\_\_\_ **Via** \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale** \_\_\_\_\_

**Titolare/Legale Rappresentante della ditta** \_\_\_\_\_

**Con sede in** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **P.IVA** \_\_\_\_\_

### **PRESA VISIONE**

del Regolamento per la cessione di aree in proprietà, in area P.I.P. approvato con deliberazione consiliare n. 09 del 04.04.2006 e ss.mm.ii.;

### **CHIEDE**

Di partecipare al bando per la cessione in proprietà delle aree a destinazione produttiva previste nel piano per gli insediamenti produttivi della Località Ricci

### **DICHIARA**

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

*oppure*

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'Organo Giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143 – 145) del R.D. n° 267/1942 (Legge Fallimentare);

*oppure*

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (articolo 187 e s.s. Legge Fallimentare) e di concordato preventivo (articolo 160 e s.s. Legge Fallimentare) – per revoca (articolo 192 Legge Fallimentare) o per cessazione dell'Amministrazione controllata (articolo 193 Legge Fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del Giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (articoli 185 e 136 Legge Fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (articolo 186 Legge Fallimentare);

*oppure*

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n° 270/99;

b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

*oppure*

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla Legge 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

*oppure*

che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n° 1423/56 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti richiamati dall'articolo 75 comma 1), lettera b), del DPR n° 554/99 che conseguono all'annotazione, negli appositi registri presso le segreterie delle Procure della Repubblica e presso le Cancellerie dei Tribunali, della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel **Casellario Informatico**;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

d) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 3 della Legge 27 dicembre 1956, n° 1423;

e) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 13, 14, 16 e 45 del D.Lgs. n° 231/2001;

f) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione cui alla legge n° 383/2001, ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n° 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 213/2001;

h) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

i) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

*oppure*

che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'articolo 80, comma 1), del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui

all'articolo 51 comma 3 bis) del Codice di Procedura Penale (**associazione di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti**) – l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

**oppure**

che è stato applicato –nei confronti dei soggetti richiamati dall'articolo 80, comma 1), del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del Codice Penale riguardante la riabilitazione (**per effetto del provvedimento concessorio da parte del Giudice**), oppure l'articolo 445 comma 2), del Codice di Procedura Penale riguardante l'estinzione del reato (**per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del Giudice dell'esecuzione**);

- j) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n° 55;
- l) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- m) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- n) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- o) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;
- p) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ..... per la seguente attività .....  
e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (**per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza;**)
  - numero di iscrizione .....
  - Data di iscrizione .....
  - Durata della ditta / data termine .....
  - Forma giuridica .....
  - Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**)
- q) di non trovarsi in situazione di controllo di retto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- r) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllato con le seguenti imprese (**denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede**);
- s) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara;
- t) dichiara di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centoottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data dell'esperimento della gara;
- u) dichiara di essere in possesso del DURC previsto dall'articolo 2, comma 2), del D.L. 25 settembre 2002 n° 210 ovvero che le posizioni dell'Impresa nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (indicare gli estremi delle posizioni medesime) sono regolari;  
(**nel caso di ditta che non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile**)

v) dichiara che la Ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa, secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza, con riferimento all'INPS e INAIL, specificando che la mancanza di riferimento alla Cassa Edile discende dalla non configurabilità in capo alla Ditta dell'obbligo suddetto

w) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato) *( nel caso di associazione o consorzio GEIE non ancora costituiti)*

- 
- 
- 
- 
- 
- 



x) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....

y) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 101/18, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche se con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**FIRMA**

**Elenco degli allegati**

---

---

---

---

li \_\_\_\_\_

(allegare copia di un documento di identità al fine di rendere valida la presente dichiarazione)

**COMUNE DI CITTAREALE**

PROVINCIA DI RIETI

Rep. N. 15

Il presente **BANDO** è stato affisso  
all'Albo Pretorio di questo Comune il 2/01/2019  
al 11/02/2019 ove è rimasto per  
gg. consecutivi,

Cittareale 2/01/2019

IL SINDACO COMUNALE

*Pugela Poccia*

